

Una società feudale rigidamente divisa

La società feudale che emerge nel corso del Medioevo è divisa in maniera molto rigida. Confrontiamoci con due documenti storici che illustrano questa divisione e mostrano il compito ben preciso affidato ai differenti «ordini sociali».

Leggiamo attentamente i due documenti storici che seguono.

Documento 1:

«Il primo ordine di uomini è quello dei laici ed è diviso perché alcuni sono contadini, altri guerrieri: e i contadini lavorano nei campi per dare nutrimento a tutta la gente della Chiesa; i guerrieri lottano contro gli avversari della Chiesa di Dio. Poi c'è l'ordine degli uomini di Dio.»

(Brano tratto da un testo dell'abate Abbone di Fleury, 995 d.C.)

Documento 2:

«La società è divisa in tre ordini. Il nobile e il servo non sono sotto la stessa legge. I nobili sono guerrieri, protettori della Chiesa, difendono con le loro armi tutto il popolo. L'altra classe è quella dei servi. Ricchezze e vesti sono fornite a tutti dal lavoro dei servi e nessun uomo libero potrebbe vivere bene senza i servi. Dunque, la città di Dio è triplice: alcuni pregano, altri combattono e altri lavorano.»

(Dal «Carmen ad Rotbertum regem» di Adalberone di Laon,
vescovo vissuto nel X secolo)

Adesso indichiamo in una tabella:

1. Quali sono gli **ordini** che compongono la società medievale?
2. Qual è il **compito** di ognuno di questi ordini?
3. Con quale **formula** possiamo riassumere il compito di ogni ordine?